Arriva da Montalcino il nuovo direttore del Consorzio dell'Asti

ROBERTO FIORI

PUBBLICATO IL 10 Giugno 2020
ULTIMA MODIFICA 10 Giugno 2020 ora: 16:06

ASTI

E' il toscano Giacomo Pondini, 44 anni, il nuovo direttore del Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti docg. Proviene dal Consorzio del Brunello di Montalcino, di cui è stato direttore dal 2015 a pochi giorni fa, e succede a Giorgio Bosticco, in pensione da settembre 2019.

Laurea in Scienze Politiche con indirizzo internazionale e Master in Carriere diplomatiche e Organizzazioni internazionali, dopo un incarico nell'area commerciale presso l'Ambasciata italiana in Namibia all'inizio degli anni Duemila, Pondini è entrato nel mondo dell'enogastronomia ricoprendo vari ruoli in aziende vitivinicole nella zona del Chianti per poi approdare al Consorzio del Morellino e a quello del Brunello.

«Eravamo alla ricerca di una persona in perfetta sintonia con il mondo del vino e, nello stesso tempo, in possesso di una preparazione di profilo internazionale, in grado di rispondere adeguatamente alle sfide che la nostra denominazione deve affrontare - dice il presidente,

TUTTI I VIDEO

Le manovre e il decollo dell'aereo cargo più grande e pesante del mondo: ecco lo spettacolo dell'Antonov An-225

Le impressionanti immagini dello stadio Santiago Bernabéu senza prato e con una grotta profonda 30 metri

Il Fight Club legale in Polonia dove si combatte a mani nude, messo ko il "sosia" di Tyson

TOPNEWS - PRIMO PIANO

152944

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Romano Dogliotti -. Giacomo Pondini ha queste caratteristiche per formazione accademica, professionale e umana. Sono certo che insieme faremo un eccellente lavoro in modo da conferire al Consorzio la guida che gli compete».

«Arrivare alla direzione del Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti docg è un'opportunità di crescita professionale e umana» è il primo commento del nuovo direttore: «Come sanno gli esponenti del Consorzio con cui ho avuto modo di confrontarmi in queste settimane, posso assicurare il massimo impegno per far crescere e tutelare una denominazione storica e importante non solo per il Piemonte, ma per l'Italia del vino nel suo complesso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Egitto, Al-Sisi vuole anche i supercaccia russi e allarma gli Usa

Bonafede fa dimettere Baldi per la chat con Palamara

Milano, barricato in casa minaccia di lanciare i figli dal settimo piano. Notte di paura, poi il blitz

I perché dei nostri lettori

Da 50 anni sono un lettore de La Stampa. È il quotidiano che apprezzo perché è ***equilibrato nei commenti, ha editoriali interessanti, giornalisti competenti*** *[...]*

Giancleto (TO)

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Taboola Feed

Sponsorizzato

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo giugno -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te

152944

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.